


PRODOTTI E SERVIZI

Dalla strada alla strada

La concretezza bergamasca di un imprenditore lungimirante ha saputo dare vita a un impianto per il recupero di rifiuti provenienti dalla pulizia delle strade e trasformarli in materiale riciclato e riutilizzabile



ELENA CASERO

Dove va a finire tutto il materiale che si raccoglie spazzando le strade, pulendo i pozzetti e i depuratori, nonché i rifiuti provenienti dai terreni bonificati? Potrebbe finire tutto in discarica e, quindi, in un comune inceneritore, oppure come nel caso di Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl, la società del Gruppo Esposito, in un impianto che recupera e trasforma questo insieme



di rifiuti in materiale riciclato e reimpiegabile. La società del Gruppo Esposito ha infatti progettato e brevettato un impianto ad hoc in provincia di Bergamo, operativo dal 2005, per il recupero di terre da spazzamento delle strade, dei rifiuti provenienti dalla pulizia dei pozzetti stradali, dei rifiuti dell'eliminazione della sabbia dei depuratori e terreni di bonifica siti contaminati. L'impianto in questione si trova a Gorle ed è il primo in Italia per il trattamento di questa tipologia di rifiuti. Autorizzato con D.D. n° 1990, si tratta di una struttura concepita su criteri che mirano a minimizzare l'impatto ambientale, a garantire sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro e a massimizzare il recupero e il relativo riutilizzo di materiali e a minimizzare lo spreco di risorse. Il processo di lavaggio si basa sui seguenti principi fondamentali: trasferimento delle sostanze inquinanti presenti sotto forma disciolta, emulsionata o in sospensione, dalle particelle di materiali all'acqua; separazione delle particelle di sostanze contaminanti solide mediante processi di selezione

52 | giugno 2007



**GRUPPO
ESPOSITO**
UN CONTRIBUTO ALL'AMBIENTE



ne; rimozione dei contaminanti trasferiti dalle particelle all'acqua mediante processi chimico-fisici di precipitazione, disemulsione, coagulazione, flocculazione, rottura delle molecole e sedimentazione; concentrazione dei contaminati organici nel limo e separazione del limo dai materiali di recupero; e, infine, trattamento chimico-fisico della torbida contenente il limo e le sostanze inquinanti e ricircolo dell'acqua depurata. Con tale trattamento si ottengono sabbia, ghiaio, ghiaietto, materiale grossolano, organico, per il compostaggio e fanghi per il riutilizzo in fornace. Le operazioni di recupero consentono di ottenere materie prime secondarie per le più diverse destinazioni: nell'edilizia e nell'industria dei laterizi, della ceramica e dell'argilla espansa, e per la produzione di conglomerati cementizi, bituminosi e dei calcestruzzi; le foglie e i residui vegetali



sono lavati e destinati al compostaggio. Da sottolineare è che il quantitativo di rifiuti conferiti all'impianto rientrano nel quantitativo di raccolta differenziata previsti dal "decreto Ronchi". Il recupero del materiale consente inoltre di applicare tariffe di ingresso favorevoli rispetto alle condizioni attuali di mercato e sicuramente inferiori ai costi di smaltimento attualmente applicati dalle discariche autorizzate.

A ciò si aggiunge la possibilità di offrire servizi complementari quali il trasporto dei rifiuti, il noleggio dei cassoni, l'emissione di formulari, lo spurgo pozzetti, e lo stesso spazzamento strade. Una serie di servizi a 360 gradi dedicati in particolare agli enti pubblici. 

Per informazioni:

Esposito Servizi Ecologici Srl
Via Trento, 5 - 24020 Gorle (BG)
Tel 035. 515421 - fax 035.511492
www.gruppoesposito.it

giugno 2007 | 53


**GRUPPO
ESPOSITO**
UN CONTRIBUTO ALL'AMBIENTE